

GEPAFIN – GARANZIE PER PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A.

Sede legale: Perugia – Via Campo di Marte n°9

Iscrizione Registro delle Società del Tribunale di Perugia al n°18219

Iscrizione Elenco Generale Intermediari Finanziari

Ex Articolo 106 D.L. 1/09/1993 n°385 al n°23546

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Bilancio al 31.12.2016

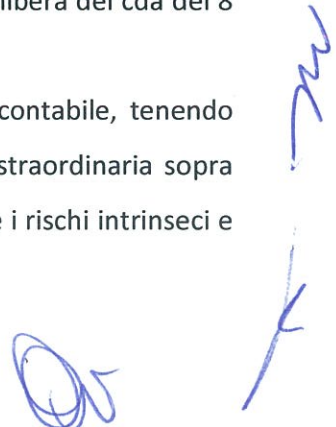
Ai Signori Azionisti

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da una fase straordinaria della attività sociale conseguente alla istanza presentata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2016 per l'iscrizione all'albo unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del TUB, che ha determinato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio della attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico , emanata da Bankit in data 3 febbraio 2017, ex art. 106 TUB .

Sono stati pertanto attivati interventi di natura straordinaria finalizzati ad adeguare l'assetto organizzativo e le procedure informatiche, amministrativo- contabili , interventi in parte anche oggetto di rivisitazione in relazione alla richiesta di chiarimenti da parte di Banca d'Italia , avanzati dalla stessa nel corso della istruttoria, pervenendo al termine ad una Struttura Organizzativa ed una organizzazione generale interna e di governance di Gepafin S.p.a , adottate con delibera del cda del 8 novembre 2016.

In merito alla tipologia dell'attività svolta e della sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società e della fase straordinaria sopra descritta la "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e



le criticità rispetto ai parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto ed in base alle informazioni acquisite tempo per tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati oggetto di una significativa attività di rimodulazione , anche come conseguenza della procedura in corso di Iscrizione al TUB;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate, come anche detto dagli Amministratori nella Relazione al bilancio ;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal presente Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 15 luglio 2016 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. ; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio Sindacale non svolge la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, conseguentemente, con riferimento al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. La funzione di revisione legale dei conti è stata da Voi conferita alla Società di Revisione KPMG spa . che in data 27 aprile 2017 ha emanato la relativa relazione. Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la Relazione sulla gestione, consegnatici dal Consiglio di Amministrazione con rinuncia dei termini ex art. 2429 del C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In merito alla continuità aziendale gli Amministratori hanno illustrato nella Relazione sulla Gestione l'andamento della gestione, nonché l'attività da svolgere per il perseguimento dei vari obiettivi posti, le dinamiche in atto sia in Gepafin che nei fondi gestiti e lo sviluppo dei progetti speciali.

▪ **Attività di vigilanza**




Durante l'esercizio 2016, abbiamo regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e abbiamo pianificato e tenuto incontri e momenti di approfondimento con il referente interno della funzione del Compliance Officer, dell'Antiriciclaggio e con la Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, che ha effettuato i controlli periodici sulla regolare tenuta della contabilità sociale e dai quali (secondo le informazioni acquisite dal Collegio) non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Al riguardo, rileviamo che non siamo venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dalla Direzione ed incontri, come già rappresentato, con la Società di Revisione e il referente interno dell'Ufficio Compliance e dell'Antiriciclaggio. A tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo anche attraverso l'analisi di tutti gli audit reports emessi dalla funzione di Compliance. Non sono state rilevate criticità di rilievo nel sistema complessivo dei controlli interni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche attraverso l'esame di documenti



aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Anche a tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riportare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge n° 231/ 2007 e nel corso della nostra attività e sulla base dello scambio di informazioni con il referente interno, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Con riferimento alla Responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001 si precisa che dal novembre 2016 si è insediato il nuovo Organismo di Vigilanza e che è stato portato a conoscenza del personale dipendente della Società il nuovo Modello Organizzativo aziendale a seguito della revisione dello stesso effettuata nel corso del 2016.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, predisposto sulla base delle *"Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM"* emanate da Banca d'Italia il 22 dicembre 2014 – aggiornamento 15 dicembre 2015, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che è suddivisa nelle seguenti parti: a) Politiche contabili; b) Informazioni sullo stato patrimoniale; c) Informazioni sul conto economico; d) Altre informazioni.

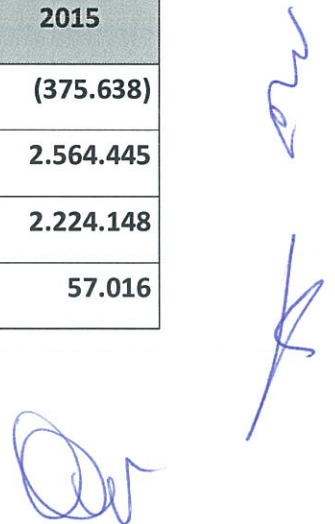
Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile d'esercizio di Euro 899.

Lo Stato Patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori:

Descrizione Voci	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Cassa e disponibilità liquide	678	274
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.831	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.846.055	3.214.870
Crediti	9.531.369	10.029.535
Derivati di copertura	7.898.862	7.378.787
Partecipazioni	0	5.854
Attività materiali	955.680	986.424
Attività immateriali	23.277	46.965
Attività fiscali	383.153	500.667
Altre attività	4.588.136	4.202.701
TOTALE ATTIVO	26.233.041	26.366.077
Passività e fondi	10.773.042	10.895.617
Capitale e riserve	15.459.100	15.469.643
Utile/Perdita dell'esercizio	899	817
TOTALE PASSIVO	26.233.041	26.366.077

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Descrizione Voci	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Margine di interesse	(380.497)	(375.638)
Commissioni nette	2.635.267	2.564.445
Margine di intermediazione	2.260.601	2.224.148
Risultato della Gestione Operativa	20.957	57.016



Descrizione Voci	Esercizio	Esercizio
	2016	2015
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(20.058)	(56.199)
Utile (Perdita) d'esercizio	899	817

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva ed il rendiconto finanziario rappresentano in modo sintetico la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato dell'esercizio, rimandando l'approfondimento ed il dettaglio alla nota integrativa, elemento essenziale del bilancio che illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della realtà aziendale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Dopo attento esame dei documenti sopra riportati e preso atto della Relazione di Revisione ex art. 14 del Decreto Legislativo n° 39/2010 emessa senza rilievi attestiamo che:

- il bilancio è conforme ai principi e alle regole posti dalla normativa vigente;
- in nota integrativa sono state fornite informazioni sui principali rischi cui la Società è esposta, nonché le informazioni necessarie in ordine alle operazioni con parti correlate ; in particolare sono fornite adeguate informazioni sulla rappresentazione negli schemi di bilancio delle n. 63 quote del " Fondo Immobiliare Chiuso - Monteluce" , promosso dalla Regione Umbria con l'accordo dell'Università degli Studi di Perugia, al fine di realizzare un'operazione di riconversione e valorizzazione di 2 aree ospedaliere dimesse, quote sottoscritte in data 14 dicembre 2009 al costo unitario di 142.421 euro. Alla data del 30 giugno 2016, ultima quotazione disponibile , il valore unitario delle quote del Fondo risultante dal Rendiconto di Gestione predisposto dalla SGR BNP Paribas Reim è pari ad euro 11.345 (al 31 dicembre 2015 era pari a euro 19.600). Gli amministratori fanno rilevare che, attraverso le clausole di regolamentazione delle potenziali minusvalenze e

plusvalenze derivanti dall'investimento nel Fondo Monteluce previste nell'accordo di cessione stipulato con la Regione Umbria gli eventuali effetti economici e patrimoniali negativi derivanti da una ulteriore riduzione del valore delle quote, oltre agli oneri finanziari sostenuti dalla Società per il reperimento della provvista finanziaria necessaria all'acquisto delle quote stesse, sarebbero integralmente compensati.

- sono stati iscritti in bilancio gli effetti della fiscalità anticipata e differita che trovano dettagliata illustrazione nell'apposita sezione della nota integrativa;
- anche in base a quanto abbiamo potuto esaminare nelle nostre visite periodiche, i dati di bilancio e le informazioni contenute nella relazione e nella nota integrativa si presentano attendibili.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data 27 aprile 2017, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016, così come redatto dagli Amministratori. Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Perugia, 27 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente dott. Rossi Roberto

Membro dott. Granaroli Alessandra

Membro dott. Nasini Andrea

